

Sommario

- Nuovo Regolamento EMAS III: le prime indicazioni 1
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione e cultura 2
- Tecnoteam e Scuola EMAS: formazione per consulenti e revisori ambientali 3
- Formazione & Informazione 4

Il nuovo Regolamento comunitario EMAS n.1221/09 rafforza il legame operativo con la norma ISO 14001 amplificandone i vantaggi nel campo della gestione delle problematiche ambientali.

Nuovo Regolamento EMAS III: Le Prime indicazioni

L'11 gennaio è entrato in vigore il Nuovo Regolamento CE n. 1221/2009/CE del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), abrogando il precedente CE n.761/2001.

Le novità introdotte riguardano uno snellimento delle procedure al fine di facilitare l'adesione delle Organizzazioni, alcune semplificazioni burocratiche per le strutture di ridotte dimensioni e maggiore rigore sugli indicatori e sul rispetto degli standard ambientali. Inoltre il nuovo Regolamento sottolinea la necessità di descrivere all'interno della Dichiarazione Ambientale, le prestazioni dell'Organizzazione tramite alcuni "indicatori chiave", così come specificati all'Allegato IV del regolamento stesso.

Sostanzialmente non cambiano le modalità per l'adesione EMAS, ma viene prevista, da parte degli Stati Membri, l'adozione di misure adeguate ad incoraggiare la partecipazione delle piccole organizzazioni. Restano invariate le tempi-

stiche per il rinnovo (3 anni) e gli aggiornamenti (annuali), ma sono previste deroghe per le aziende di piccole dimensioni. Mentre le organizzazioni già registrate in conformità al regolamento (CE) n.761/2001 continueranno a figurare nel registro EMAS e si adegueranno alle indicazioni del Nuovo Regolamento in occasione della prima verifica del Sistema di Gestione Ambientale.



Il nuovo regolamento EMAS III nasce da un processo di revisione finalizzato a rendere lo strumento comunitario più allettante e quindi diffuso nell'intero territorio.

A partire dall' 11 Luglio 2010, tutte le attività di verifica (prima convalida, sorveglianza e rinnovo) devono essere effettuate in conformità ai requisiti del nuovo regolamento. Pertanto, a partire dall'11 Luglio 2010, tutti i documenti saranno

convalidati in conformità ai requisiti del Regolamento 1221/2009 (EMAS III). Le nuove convalide devono essere eseguite in conformità ad EMAS III.

Per quanto riguarda invece le sorveglianze e i rinnovi tutti quelli previsti entro l'11 Luglio 2010, devono essere comunque effettuati in conformità a EMAS III. Inoltre è prevista la possibilità di proroga fino ad un massimo di 6 mesi per adeguare la Dichiarazione Ambientale al nuovo Regolamento. Fanno eccezione le verifiche che erano previste entro l'anno 2009 e per le quali è già stata concessa una proroga al 2010. In questo caso, essendo prevista una verifica successiva entro il 2010, quest'ultima potrà essere quella di transizione a EMAS III.

A fronte di tale quadro, il processo di revisione EMAS ha voluto riaffermare i principi di eccellenza di questo strumento, puntando alla semplificazione del processo di adesione così da coinvolgere il maggior numero possibile di organizzazioni e contribuire, conseguentemente, al miglioramento dell'ambiente nell'UE e nel mondo.

Un'adeguata formazione contribuisce a promuovere nei lavoratori comportamenti responsabili improntati alla tutela, non solo della propria incolumità, ma anche di quella altrui e alla individuazione di strategie che concorrono ad un efficace contrasto del fenomeno degli infortuni sul lavoro.

Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro: Formazione e Cultura

Istruzione e formazione sono un elemento cruciale per lo sviluppo di una cultura della prevenzione e dovrebbero costituire un processo continuo ed adeguato alle nuove tecnologie disponibili sul posto di lavoro. La tutela della salute e sicurezza sul lavoro deve essere un elemento cardine e ineludibile di una efficace strategia nazionale di contrasto agli infortuni sul lavoro.

Il "Testo Unico" valorizza, anche, il ruolo della prevenzione della formazione. Quest'ultima si concreta in un processo educativo attraverso il quale trasmette ai lavoratori e agli altri soggetti del sistema di prevenzione aziendale conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento, in sicurezza, dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, riduzione e gestione dei rischi.

L'obiettivo è chiaramente quello di superare le criticità in termini di efficacia dell'offerta

formativa che troppo spesso in concreto, fanno della formazione un'attività formale e scarsamente incisiva in termini di efficacia. Infatti, la norma prevede che, i dirigenti ed i preposti ricevono, a cura del datore di lavoro e in azienda, un'adeguata e specifica formazione ed un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza.



E' maturata la consapevolezza che alle azioni prevenzionali e di tutela debbano essere affiancate azioni di promozione e formazione della cultura della sicurezza, non solo ai datori di lavoro e i lavoratori, ma a tutta la società.

In tal modo, si supera il tradizionale orientamento che vedeva i lavoratori come principali destinatari dell'obbligo di formazione. Inoltre, si af-

ferma senza possibilità di fraintendimento che ogni soggetto che abbia un ruolo ai fini della salute e sicurezza in azienda necessiti di un percorso formativo, adeguato ai propri compiti e alle proprie responsabilità.

La formazione per dirigenti e preposti deve essere incentrata sui seguenti contenuti:

- principali soggetti coinvolti e relativi obblighi;
- Definizione ed individuazione dei fattori di rischio;
- Valutazione del rischio;
- Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali delle misure di prevenzione.

L'attuazione della normativa sulla formazione è, ormai, a un punto molto avanzato. Stato e Regioni stanno completando l'istruttoria degli accordi relativi all'individuazione dei percorsi formativi per datori di lavoro, lavoratori, dirigenti e preposti.

Tecnoteam e Scuola EMAS: Formazione per consulenti e revisori ambientali

La Scuola EMAS di Ancona è ritenuta nelle Marche un'opportunità che coinvolge tutti i settori sociali, chiamati a diversi livelli e con competenze differenziate, a definire obiettivi, strategie, azioni per attività integrate di informazione e formazione, soprattutto in conseguenza della rapida evoluzione degli scenari e dei nuovi compiti che si ritiene debba assolvere la formazione ambientale.

Il progetto di "Scuole EMAS" è sicuramente un modello di come si possano attivare sinergie nel territorio promuovendo lavoro e cultura e di come, attraverso l'attività formativa, si possa intervenire per favorire l'emergere di nuove consapevolezze e atteggiamenti costruttivi nei confronti dell'ambiente e della qualità territoriale.

Infatti anche quest'anno, le associazioni di categoria locali hanno manifestato la loro volontà di proporre nuovamente il settore agroalimentare nelle V Edizione della Scuola EMAS, in quanto il settore è di interesse strategico sia a livello regionale che nazionale. Quindi, la scuola EMAS, in collaborazione con Tecnoteam, società di consulenza leader nei servizi integrati per l'organizzazione aziendale, ha attivato un percorso formativo per consulenti e revisori ambientali EMAS rivolto al codice NACE C10.

Il corso, che ha avuto una dura-

ta di 320 ore, ha visto per una parte delle ore organizzate, la docenza dei nostri consulenti (Salvatori e Bianchi) per quanto riguarda la parte dedicata alla conformità legislativa in materia ecologico ambientale e per la parte relativa alla corretta implementazione di un sistema di gestione ambientale in riferimento ai requisiti del Regolamento E-mas.



A seguito della docenza svolta, la Tecnoteam in collaborazione con la Distilleria Varnelli, azienda leader nel settore della produzione di liquori, ha organizzato un incontro presso la sede operativa dell'azienda di Muccia, per fornire ai partecipanti del corso informazioni utili sulla corretta implementazione di un sistema di gestione ambientale. Durante l'incontro l'azienda ha aperto le porte ai partecipanti del corso per una visita guidata all'interno dei vari reparti di produzione.

Come noto da tempo, la Distilleria Varnelli e tutto il personale della sua organizzazione applica i

requisiti imposti dalle norme OHSAS 18001, SA 8000 e ISO 14001 per quanto concerne rispettivamente la responsabilità sociale d'impresa, la gestione ambientale del sistema e la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Durante l'incontro e la visita nei reparti produttivi, si è tenuto a precisare come l'implementazione delle Normative di cui sopra, abbia permesso all'azienda il costante monitoraggio dei dati e dei risultati relativi all'andamento della soddisfazione delle parti interessate, del sistema, dei processi e dei servizi, nell'ottica del miglioramento continuo.

Alla fine dell'incontro, la Dott.ssa Orietta Maria Varnelli (amministratore delegato dell'azienda), ha sottolineato l'importanza dell'approccio seguito dalla propria organizzazione anche e soprattutto in ottica integrata. In tal senso il raggiungimento della certificazione in riferimento ai requisiti delle Norme ISO 14001, OHSAS 18001 e SA 8000, rappresenta una leva di fondamentale importanza attraverso cui innescare meccanismi di competizione sul mercato, nel massimo rispetto del consumatore che sempre più spesso richiede beni sicuri e prodotti con processi produttivi a basso impatto ambientale.



Tecnoteam s.n.c.

Sede amministrativa ed operativa:

via Montereale Vecchio, 35/b
60025 Loreto - AN

Sede formazione:

via F.lli Branconi, 29
60025 Loreto - AN

Tel.: 071.978953

Fax: 071.7500977

E-mail: info@tecnoteam.net

Come sempre, vi ricordiamo che potete contribuire alla redazione di TecnoNews, inviando un articolo ed eventuale materiale fotografico allegato, contattando anche via mail, Ilaria Cittadini, presso Tecnoteam al numero

 071.978953

@ consulenza@tecnoteam.net



Formazione & Informazione

ISO 9001:2008 e ISO 9004:2009

QUALI NOVITA' ?

martedì 20 aprile

Con la pubblicazione dell'edizione 2008 della norma UNI EN ISO 9001, si consolida l'evoluzione del modello di gestione dei sistemi per la qualità avviata nel 2000. La nuova edizione della ISO 9001 non presenta alcun nuovo requisito rispetto alla precedente edizione del 2000, ma ciò non significa che "non cambia nulla", poiché sono presenti numerose modifiche ed integrazioni.

Sulla scia di questi aggiornamenti, anche la ISO 9004 è stata rivista nella nuova edizione 2009, rispondendo alla

necessità di un riallineamento con il mutato scenario economico-sociale. La nuova 9004, inoltre, enfatizza l'importanza strategica di relazioni di lungo periodo tra l'organizzazione e il suo contesto, costituendo una guida per la gestione delle aziende che desiderano conseguire il successo e mantenerlo nel tempo.



Lo scopo dell'incontro, pertanto, è quello di acquisire le principali novità delle norme ISO 9001:2008 e ISO 9004:2009 rispetto alle versioni precedenti, approfondendo l'approccio per processi che la ISO 9001 promuove e gli aspetti innovativi che invece caratterizzano la nuova ISO 9004.

L'incontro formativo è rivolto ad imprenditori, quadri aziendali, responsabili del Sistema di gestione per la Qualità, responsabili del Sistema di gestione Integrato e responsabili dei principali processi aziendali. Inoltre, a tutti i partecipanti verrà rilasciato il certificato di partecipazione all'incontro. Contattate i nostri uffici per iscrivervi, vi ricordiamo che, a fini organizzativi e per una migliore riuscita dell'evento, i posti sono limitati!